

CORRIERE DELLA SERA **it**

GERMANIA PERQUISIZIONI E INCHIESTE DELLA MAGISTRATURA DI DÜSSELDORF

Evasione, con i dati svizzeri rubati la procura tedesca apre 1.100 casi

FRANCOFORTE - Monta il caso dei dati sugli evasori fiscali rubati alle banche svizzere e acquistati dal Nordreno Vestfalia: la magistratura di Düsseldorf ha aperto 1.100 inchieste contro clienti e alcuni dipendenti dell' istituto svizzero Crédit Suisse e ha perquisito alcune abitazioni private nel Sud della Germania. Per alcune settimane era calato il silenzio sui dati acquistati per 2,5 milioni di euro dal governo del Land fra i maggiori della Germania. Il tempo necessario all' avvocatura di stato per valutare i dati contenuti. E, come ha confermato ieri il magistrato Dirk Negenborn, per stimare i depositi dei presunti evasori a circa 1,2 miliardi di euro. I clienti tedeschi sono residenti anche in altre regioni, come la Baviera, il Baden-Württemberg, la Renania-Palatinato e l' Assia. Si tratta, insieme al Nordreno Vestfalia, delle regioni più abbienti, dove si concentra l' attività industriale più importante. E le prime perquisizioni di abitazioni private di sospetti evasori sono avvenute nel ricco Sud. Nelle quali, secondo indiscrezioni rivelate al quotidiano conservatore Frankfurter Allgemeine Zeitung dall' avvocato di un cliente, i funzionari della finanza si sono presentati con indicazioni precise alla virgola riguardo alle somme depositate. Tuttavia, finora i magistrati non hanno ancora rivelato i nomi di eventuali «pesci grossi» nel mirino delle inchieste. Come era invece avvenuto nel 2008, con la cattura dell' allora capo di Deutsche Post Klaus Zumwinkel, accusato di evasione attraverso l' istituto Ltg del Liechtenstein, e filmata in contemporanea anche dalla televisione. Un caso clamoroso, e il primo segnale di una sorta di «caccia all' evasore» che aveva percorso la Germania. Secondo l' avvocato citato dalla Faz una situazione analoga potrebbe tuttavia svilupparsi anche adesso, tanto più che il Nordreno Vestfalia, si trova a ridosso di elezioni regionali dall' esito incerto per la coalizione cristiano-liberale al governo. E proprio i timori di una nuova caccia all' evasore nelle ultime settimane hanno portato a un' ondata di autodenunce - fino a 10 mila, pare - perché il fisco tedesco pretende solo il pagamento delle imposte e degli interessi arretrati (in questo caso circa 400 milioni), ma non prevede alcuna pena. Nel frattempo, le inchieste sono partite anche contro dipendenti del Crédit Suisse per concorso «sistematico» in evasione fiscale. A conferma che si tratta ancora di tempi non facili per gli istituti svizzeri: in precedenza, anche Ubs è stata costretta a cedere agli Usa dati di clienti, mentre la settimana scorsa Hsbc ha ammesso che un ex-dipendente ha rubato i dati di 24 mila clienti in Svizzera consegnati alle autorità francesi. Marika de Feo RIPRODUZIONE RISERVATA

De Feo Marika

Pagina 49

(20 marzo 2010) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



Twingo a 8.300€

È il momento di passare a Renault. Scopri l'offerta.

renault.it/promozioni



Vuoi fare nuovi incontri?

Cerca le single nella tua regione e chatta con loro!

www.meetic.it



Famiglia Cristiana

Tutta nuova! Gratis 4 settimane per te, approfittane subito!

www.fcufferte.com

personali e/o interne alla propria organizzazione.